



**RELAZIONE UNICA AL PROGETTO DI LEGGE
"DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA CREAZIONE DI UNA RETE SENTIERISTICA
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO"**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Onorevoli membri del Consiglio Grande e Generale,

il progetto di legge presentato in prima lettura all'aula nella sessione consiliare di settembre u.s. ed assegnato alla Commissione Consiliare Permanente Igiene e Sanità, Previdenza e Sicurezza Sociale, Politiche Sociali, Sport, Territorio, Ambiente e Agricoltura per l'esame in sede referente, è stato esaminato il 13 gennaio u.s..

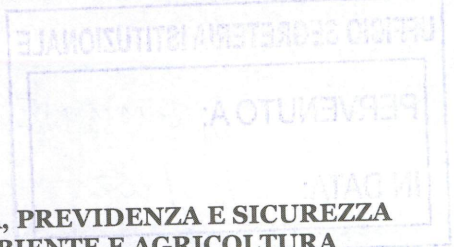
Preme sottolineare che la Repubblica di San Marino ha sempre valorizzato e preservato i sentieri per la valenza storico-naturale di itinerari, per conservare elementi di conoscenza e rappresentatività della nostra storia, non solo della viabilità, ma anche del paesaggio umano e naturale del territorio. Sin dal 2005 la Segreteria di Stato competente con la collaborazione degli uffici preposti, il Centro Naturalistico e l'Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole, ha disposto la pubblicazione della Carta dei sentieri in scala 1:15.000 con un'interessante descrizione dei percorsi più significativi, Carta poi aggiornata in seguito.

Si è promosso un escursionismo legato alla valenza di attività all'aria aperta intesa come un arricchimento interiore oltreché fisico determinato dal muoversi nell'ambiente naturale con tempi a misura d'uomo.

Il crescente interesse per l'escursionismo che contraddistingue la società e il conseguente accresciuto movimento di camminatori e di frequentatori di sentieri sul territorio richiedono che sia regolamentato l'utilizzo di una rete organizzata di percorsi pedonali per la fruizione escursionistica o semplicemente turistica.

Nella disamina dell'articolato la Commissione ha unanimemente privilegiato una visione d'insieme del territorio volta alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione delle risorse naturali ed a prevenire eventuali problematiche connesse alla gestione dei sentieri ottimizzando energie e risorse.

L'interesse pubblico dei sentieri si estrinseca sia in relazione alla fruizione ambientale ed alla valorizzazione del patrimonio culturale per la conoscenza del territorio, sia in relazione alla funzione precipua del sentiero, per definizione destinato al transito, e per questo strumento di tutela attivo e di presidio del territorio stesso. Dove passa un sentiero, e quel sentiero viene frequentato, il territorio è oggetto di un



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA
SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

monitoraggio continuo; inoltre, l'escursionista camminando sul sentiero, rispetta di conseguenza quanto sta al di fuori dello stesso e l'equilibrio di quell'ambiente è maggiormente rispettato.

Il progetto di legge si propone il recupero e la tutela della viabilità pedonale storico-culturale e naturalistico-ambientale, e proprio nell'intento di preservare il tracciato originale dei sentieri, qualora eventi naturali impediscano l'utilizzo di parti dello stesso, le variazioni non significative apportate ai tracciati medesimi non cambiano la natura del sentiero che resta nella sua interezza, di particolare interesse storico ed ambientale.

Gli itinerari escursionistici individuati ricomprendono l'itinerario ad anello denominato "Il Cammino del Titano", 8 itinerari Tematici e 18 itinerari di collegamento con quelli del CAI fuori confine. "Il Cammino del Titano", cardine di tutta la rete sentieristica, si estende per circa 43 km, circostrive il Monte Titano e attraversa tutto il territorio raggiungendo i 9 Castelli della Repubblica. Gli 8 itinerari tematici sono percorsi più brevi con difficoltà variabili che permettono di scoprire particolari ed uniche zone del territorio.

In sede di dibattito si è condiviso che gli itinerari potranno essere integrati e/o modificati con decreto delegato. Parimenti verranno adottate con decreto delegato la Carta dei sentieri, le modalità di formazione, gestione ed aggiornamento del Catasto dei sentieri e la segnaletica.

Riguardo la fruizione della rete escursionistica ad uso misto (piedi, bicicletta, cavallo) si è ritenuto di consentire altresì l'utilizzo delle e-bike (a pedalata assistita) e di veicoli utilizzati da persone con disabilità. Si è preferito, ritenendolo appropriato e coerente, favorire la frequentazione in sicurezza degli ambiti naturalistici (con riguardo soprattutto all'escursionista occasionale, ai gruppi e a chi non conosce a fondo un territorio), la diffusione di forme di turismo sostenibile, a basso o bassissimo impatto ambientale, il rispetto di percorsi con particolare fragilità naturalistica, paesaggistica e storica. Chi fa turismo "dolce" ed esperienziale cerca "percorsi natura" e vuole camminare in sicurezza e tranquillità, c'è una crescente richiesta di questo tipo di turismo di qualità e sostenibile.

L'analisi delle compatibilità/incompatibilità dei diversi usi della rete escursionista, bene delicato e limitato, hanno determinato l'indirizzo, condiviso da tutti i membri della Commissione, di tutela dell'ambiente e dei diritti dei proprietari dei terreni sui quali insiste il sentiero. L'articolo 11 (Tratte della rete sentieristica che interessano proprietà private) è stato opportunamente integrato.



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA
SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

L'articolo 12 (divieti e limiti alla fruizione) vieta il transito con mezzi motorizzati, fatti salvi i mezzi agricoli e i mezzi autorizzati in caso di attività di controllo, manutenzione, soccorso e protezione civile, opportunamente segnalati.

L'utilizzo dei sentieri per manifestazioni, anche con mezzi a motori è stato disciplinato dall'articolo 13 che dispone che l'Ufficio Gestione Risorse Ambientali ed Agricole può autorizzare temporaneamente la chiusura di tratte pubbliche o private previa autorizzazione. La Commissione, pur nel rispetto dei diversi modi di praticare l'escursionismo, tenendo primariamente conto la sicurezza degli escursionisti e del diverso impatto ambientale prodotto dai mezzi motorizzati, ha deliberato di consentire l'utilizzo dei sentieri con mezzi motorizzati solo in caso di manifestazioni autorizzate.

Camminare, il più antico modo di viaggiare, resterà sempre il modo migliore per scoprire un territorio e la sua cultura.

Il progetto di legge così come emendato è stato licenziato dalla Commissione all'unanimità.

**Il Relatore Unico
Consigliere Aida Maria Adele Selva**

Aida Maria Adele Selva